

ALLEGATO N. 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidata Paola FERRARI

Profilo curricolare

La Candidata, dopo avere conseguito il diploma di specializzazione con lode e borsa di studio presso la Scuola di Specializzazione in Diritto del lavoro e della previdenza sociale dell'Università La Sapienza di Roma nel 1993, è risultata vincitrice di un concorso da ricercatore presso la stessa Università nel 1994 (SSD IUS/07). Dal 2002 è Professoressa di seconda fascia (SSD IUS/07) presso il Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive, Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma. Nel 2023 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di prima fascia di Diritto del Lavoro (SC 12/B2, SSD IUS/07). A livello accademico, possiede un'ampia esperienza didattica prestata con carattere di continuità (dall'a.a. 1995/1996 all'a.a. 2023-2024), congruente con il SSD IUS/07 e relativa ad ambiti tematici che spaziano dal diritto sindacale, al diritto del lavoro e al diritto della previdenza sociale.

La Candidata è autrice di numerosi scritti, tra saggi, articoli, note a sentenza e contributi inseriti all'interno di opere collettanee su temi di diritto del lavoro e sindacale, rilevanti anche nelle esperienze di docenza e coordinamento/partecipazione nei gruppi di ricerca.

Paola Ferrari ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali finanziati dall'Università La Sapienza di Roma, nonché al Progetto internazionale triennale "Transnational Protocols: A Cooperative Tool for Managing Cross- Border Insolvency" (ToP Project), finanziato dall'Unione Europea. Ha organizzato e partecipato come relatore a numerosi convegni scientifici (2012-2024).

È Componente del Comitato di direzione della rivista Argomenti di Diritto del lavoro (fascia A), del Comitato di referaggio della rivista Equal – Rivista di diritto antidiscriminatorio, del Comitato di redazione della rivista Giurisprudenza italiana (Fascia A), del Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla digitalizzazione delle relazioni industriali promosso da Università Mercatorum in collaborazione con Gruppo Freccia Rossa e Università Cattolica del Sacro Cuore Roma. È stata inoltre componente del Comitato di valutazione e del Comitato di redazione della rivista Argomenti di Diritto del lavoro (fascia A), nonché del Comitato di valutazione e del Comitato di redazione della rivista Giurisprudenza italiana (Fascia A).

La Candidata presenta anche una intensa attività relativa a incarichi istituzionali e gestionali presso l'Università La Sapienza di Roma: è Senatrice accademica, Vice Preside e Componente eletto della Giunta della Facoltà di Economia. È stata inoltre Direttrice del Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive, Delegata del Preside per le attività di orientamento, tutorato e placement della Facoltà di Economia, nonché Componente supplente del Collegio di disciplina per il personale docente dell'Ateneo.

La Candidata, infine, ha maturato una significativa esperienza in qualità di esperta di diritto del lavoro e sindacale presso Autorità amministrative indipendenti (Commissione di garanzia *ex lege* n. 146/1990 e succ. modd., Autorità Nazionale Anticorruzione), divenuta rilevante anche nella scelta delle tematiche oggetto di studio.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La Candidata presenta un profilo curricolare che attesta un impegno didattico continuativo con la titolarità di corsi di insegnamento ufficiali dall'a.a. 1995/1996 all'a.a. 2023-2024, una consistente produzione scientifica comprovata da pubblicazioni su temi di diritto del lavoro e sindacale, nonché una rilevante attività scientifica, con partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale e a convegni. Ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali in organi collegiali elettivi a livello di Ateneo, Facoltà e Dipartimento presso l'Università La Sapienza di Roma, nonché presso Autorità amministrative indipendenti. Il profilo curricolare della Candidata attesta nel complesso una piena maturità.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La Candidata sottopone alla valutazione della Commissione 15 pubblicazioni, di cui: 1 monografia, 9 contributi in rivista di fascia A, 5 contributi in volume. Paola Ferrari presenta un'attività di ricerca che ha

prodotto un consistente numero di pubblicazioni scientifiche e si è sviluppata in diverse aree tematiche ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

La monografia “Operazioni straordinarie cross-border e tutela collettiva dei lavoratori”, muovendo dalla rilevanza assunta dagli strumenti di riorganizzazione societaria nella dimensione transnazionale alla luce delle trasformazioni intervenute nel sistema economico, analizza il corposo quadro normativo risultante dagli interventi del legislatore unionale e nazionale, delimitando l’ambito dell’indagine, per motivi sistematici, a fusione, scissione e trasformazione. L’analisi si concentra sui profili legati alla tutela collettiva dei lavoratori nell’ambito delle predette operazioni straordinarie cross-border, per giungere a segnalare i limiti della vigente disciplina relativa al coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti nell’ambito delle singole procedure, evidenziando le numerose intersezioni – e i relativi problemi di coordinamento - tra la disciplina societaria e quella lavoristica. Lo studio, dopo aver sottolineato la necessità di sottoporre ad attenta valutazione l’orientamento che esprime il predominio della libertà d’impresa proprio con riferimento a tematiche nelle quali si pone in modo particolare la necessità di ripensare in modo costruttivo i valori fondanti del diritto del lavoro per ricercare nuove forme di bilanciamento tra gli interessi dell’impresa e quelli di lavoro alla luce del mutato contesto economico, si conclude con una valutazione complessivamente deludente dell’attività svolta dal legislatore sul doppio versante unionale e nazionale, rilevando come invece sarebbero ormai maturi i tempi per una implementazione di regimi partecipativi che, ove non risultasse ancora percorribile la via eteronoma, potrebbero comunque trovare un loro sviluppo coltivando la via dell’autonomia collettiva. La monografia fornisce un coerente tentativo di lettura de iure condito e de iure condendo rispetto a una tematica oggettivamente complessa e si caratterizza, nel panorama della recente letteratura giuslavoristica, per l’attualità e l’originalità del tema trattato, nonché per il ricorso al metodo interdisciplinare e per l’utilizzo di punti di vista anche diversi da quelli propri per il diritto del lavoro.

Altro ambito di rilievo della produzione della Candidata è quello relativo al diritto di sciopero, al ruolo della Commissione di garanzia ex *lege* n. 146 del 1990 e succ. modd. e ai nuovi problemi del conflitto collettivo come quello relativo alla sua applicazione nel lavoro da remoto.

In particolare, si segnala lo scritto su “Lo sciopero e la guerra”, nel quale vengono esaminati i problemi di qualificazione e individuazione della disciplina applicabile alle diverse forme di conflitto collettivo variamente motivate a attuate a seguito dell’inizio e del protrarsi delle operazioni belliche, concludendo nel senso che, anche alla luce degli orientamenti espressi dalla giurisprudenza e dalla Commissione di garanzia, gli scioperi collegati alla guerra, come tutti gli scioperi latamente politici, devono essere utilizzati in modo responsabile dai sindacati, per evitare che questo strumento di rivendicazione, particolarmente importante nell’esperienza sindacale, sia sottoposto a interpretazioni restrittive e, conseguentemente, depotenziato.

Degni di nota sono anche gli scritti più recenti, tra i quali si segnala quello in tema di licenziamento disciplinare, nel quale la Candidata affronta la questione interpretativa posta dall’art. 18, co. 4, St. lav. con riferimento alla applicazione della reintegrazione del lavoratore ingiustamente licenziato per motivi disciplinari quando il fatto contestato rientra tra le condotte punibili con una sanzione conservativa sulla base delle previsioni dei contratti collettivi e dei codici disciplinari. Nel saggio la Candidata svolge una premessa sul rapporto tra potere disciplinare e autonomia collettiva, esamina le tesi sostenute dalla giurisprudenza, indaga il rapporto tra autonomia collettiva e clausole generali e conclude aderendo all’orientamento restrittivo e auspicando una maggiore capacità di modernizzazione del sistema sindacale, anzitutto nell’attività di aggiornamento dei codici disciplinari.

In conclusione, l’attività di ricerca di Paola Ferrari si distingue per congruenza con il settore scientifico-disciplinare GIUR-04/A (Ex IUS/07) Diritto del lavoro, per continuità della produzione scientifica, per rigore metodologico e per originalità nel contributo alla materia. La qualità della ricerca della Candidata appare di rilievo e ne attesta la piena maturità scientifica.